

il Giornale
GENOVA

SABATO 4 OTTOBRE 2008

OPPOSIZIONE IN RIVOLTA IN VALBISAGNO

Municipio senza maggioranza, in aula a oltranza

Ordini del giorno del centrosinistra tutti bocciati e consiglio riconvocato per lunedì

Francesco Guzzardi

● Il IV Municipio della Valbisagno viene ancora messo sotto dall'opposizione e decide di riconvocare un altro consiglio, questa volta urgente, per lunedì prossimo alle 11 del mattino: scontata la rivolta del gruppo d'opposizione. «Continuando di questo passo, saremo costretti a presentare una mozione di sfiducia verso la giunta municipale, rea di decidere gli ordini del giorno senza nessuna discussione tra i consiglieri della stessa forza politica». Ancora parole dure e d'accusa verso la giunta del IV Municipio della Valbisagno da parte di Giuseppe Russo e Vittorio Carpi, consiglieri del centro sinistra pas-

sati di recente al gruppo misto. Un passaggio che di fatto ha messo in crisi lo stesso equilibrio del Municipio e contemporaneamente rafforzato l'opposizione che, come è successo nell'ultimo consiglio di giovedì, ha respinto tutti gli ordini del giorno programmati e presentati dalla stessa giunta. Argomenti che riguardavano anche lo storno di 3500 euro dai fondi del municipio all'assessorato alla cultura e che secondo il parere di tutti i consiglieri d'opposizione e qualcuno della maggioranza, ancora una volta sarebbe servito per organizzare le feste di fine anno.

«Siamo stufi di canti e balli nella Valbisagno - hanno ribadito all'unisono - è dall'inizio dell'anno che organizzate feste e concerti

e non vi preoccupate dei seri problemi che la gente dei quartieri quotidianamente è costretta a sopportare». Un argomento, quello delle feste, che stando alle parole di gran parte dei consiglieri, pare interessi solo a Sergio Pagnoni, l'assessore in questione: «Il presidente Giannelli - dichiara Domenico Morabito, vice presidente del Municipio in quota An - dovrebbe prendere atto che anche tra loro esistono parecchie divergenze infatti anche l'ultima delibera presentata dall'assessore, è passata nonostante il presidente abbia votato contro e un assessore si sia astenuto. Se nemmeno tra loro 4 della giunta esiste coesione, o prende provvedimenti o si dimette».